

EUCHINA-IZZO

POLVERE DI CHINA E CACAO CON GLICEROFOSFATI SOLUBILE IN ACQUA O LATTE CALDO

Io mi felicito con voi, perchè avete saputo trovare il modo più facile e più opportuno di far prendere i glicerosolfati e la china senza disgusto e senza avversione.

PAOLUCCI Comm. GAETANO
Prof. della R. Università - Direttore dell'Ospedale Clinico Gesù e Maria
Flac. L. 3 - Deposito - Farmacia Internazionale - Calabritto 4 - NAPOLI

BORSA DEL LAVORO

Ufficio centrale

L'Ufficio Centrale della Borsa del Lavoro è convocato per domani sera, venerdì, per discutere un importante ordine del giorno. Si fa premura ai delegati perchè non manchino.

L'Università Popolare e la Borsa del Lavoro

La Borsa del Lavoro, nell'interesse della cultura tecnica degli operai napoletani, si è messa d'accordo con la Direzione dell'Università Popolare per l'istituzione di corsi serali speciali per gli operai che ne facciano richiesta.

I corsi sono tre: *Fisica industriale* affidata al prof. Alfredo Bottazzi, *Elettrotecnica* al prof. Amicarella, *Chimica applicata alle industrie* al prof. Cabella ed avranno principio al più presto.

Le iscrizioni sono aperte presso la Borsa del Lavoro e si chiuderanno subito. Siamo sicuri che i lavoratori napoletani risponderanno con un rilevante numero di iscrizioni alla lodevole iniziativa della Borsa del Lavoro.

Tra i gassisti

Continui reclami ci giungono da parte degli operai del gassometro contro le male arti usate dagli agenti della Compagnia Napoletana per allontanare gli operai dalla fiorente Lega di resistenza.

Le multe, le punizioni fioccano ad ogni minima mancanza degli operai iscritti alla Lega, mentre per quelli che non hanno ancora intesa la potenza dell'organizzazione, che non hanno seguiti la maggioranza dei compagni vi sono premi anche quando non compiono il loro dovere.

Due mesi o sono un operaio, che più degli altri aveva difeso nell'ultima agitazione i diritti dei suoi compagni, fu fatto schiaffeggiare da un agente della Direzione. Così provocato egli oppose una resistenza assolutamente passiva, ma fu senz'altro scacciato dall'officina. Eguale sorte non capitò a due altri operai che per la Compagnia avevano il grave merito di non essere iscritti alla Lega: vennero a diverbio, uno di essi fu ferito e l'impiegato addetto alla sorveglianza invece di denunciare il fatto alla P. S., dichiarò che la ferita era stata riportata in una caduta, la Direzione invece di scacciarli, ha richiesto alla Cassa degli infortuni il premio per l'operaio ferito. Questi i mezzi che la Compagnia del Gas adopera per sciogliere la Lega di resistenza.

Ma la Direzione non s'avvede che ostacolando lo sviluppo della Lega lascia chiaramente intendere che l'organizzazione minaccia i suoi interessi finora indisturbati, che l'organizzazione è la sola via che resta agli operai per la difesa dei loro diritti, dei loro interessi.

Anche gli accenditori di Torre del Greco richiamano la nostra attenzione per il modo addirittura disumano col quale sono trattati.

Nel loro posto di guardia, a differenza di quanto usi cogli altri posti, mancano i letti e perfino le sedie; essi sono costretti dopo aver tanto girato per pulire ed accendere i fanali a rimanere all'impiedi ancora molto tempo. Un certo signor Palumbo che trova compatibile la sua carica di Consigliere Comunale con quella d'ispettore per la illuminazione, alle proteste degli operai risponde villanamente. Provveda la Compagnia Vesuviana. E provveda pure perchè le punizioni siano distribuite in un modo più equo e ragionevole: esse purtroppo colpiscono il magro salario di questi operai anche quando essi non commettono alcuna mancanza. L'accenditore Battiloro di Torre del Greco, per esempio, fu punito con due giorni di sospensione perchè fu incaricato dal signor Palumbo consigliere e ispettore per la illuminazione di recapitare una lettera alla Direzione. Questa non trovò giusto tale incarico ed invece di punire il prelodato Consigliere punì il Battiloro.

Domenica prossima alle ore 10 precise nei locali della Borsa del Lavoro l'avv. Francesco Paolo Losardo parlerà ai gassisti sull'efficacia dell'organizzazione.

Da Pattison

Dopo una ventina di giorni di difficile trattativa si era venuti finalmente ad un accomodamento e gli operai licenziati erano già ritornati al lavoro, quando le cose sono improvvisamente ritornate come prima ed ancora continuano le trattative.

I signori Pattison agli operai rismessi ha di nuovo presentato quel famoso cottimo già rifiutato ingiungendo: o firmate o ve ne andate. E gli operai placidamente sono di nuovo andati via.

Intanto tutti gli operai dello stabilimento si riuniranno presto per deliberare la loro linea di condotta. Condotta del resto molto facile a prevedere data la coccitaggine dei padroni e dato il fermo proponimento degli operai di non firmare alcun cottimo potendo implicare questa firma l'obbligo di rinunciare ad una parte della paga se il cottimo non riuscisse.

Intanto la Borsa del Lavoro e la Lega dei Meccanici non disperano di poter riuscire, con l'intervento delle autorità, a convincere il sig. Pattison che lo spirito dei suoi operai è completamente mutato e che è venuto il tempo di mettere bene in chiaro le cose.

Gli operai sentono ora di avere la forza dell'organizzazione e non cederanno tanto facilmente.

Ieri sera all'ultima ora i signori Pattison hanno comunicato agli operai, a mezzo della Questura, che essi non intendono cedere di un sol punto: vogliono cioè salvo per loro il diritto di cavar danaro dalle paghe agli operai.

Immediatamente la Lega Meccanici deliberò di convocare subito l'assemblea dei soci per deliberare in merito. E gli operai risponderanno come si deve.

Lo Sciopero di Livorno - Comizio

La nostra Lega dei meccanici non trasalascia alcun mezzo per poter dimostrare ai compagni scioperanti del cantiere Orlando la solidarietà dei lavoratori napoletani.

Oltre l'invio di un sussidio prelevato dal fondo di cassa ha iniziato promettenti sottoscrizioni in tutti gli stabilimenti della città e quotidianamente invia il ricavato a Livorno.

Ma non si arresta qui la sua opera. Avendo saputo che alcuni operai della nostra provincia, ingaggiati da un capo officina del cantiere Orlando, son partiti per rompere il patto di solidarietà cogli scioperanti, si è data ad un attivo lavoro di sorveglianza per impedire che si ripeta il brutto fatto. La segreteria della Borsa del Lavoro ha messo anche sull'avviso le Camere del Lavoro di Scalfati e Torre Annunziata ed ha mandato anche suoi delegati a Castellammare. Anche Salerno è stata precedentemente avvertita.

Non sarà quindi da addebbarsi ad incuria delle nostre organizzazioni se qualche sciagurato riuscirà a tradire i compagni.

Il manifesto lanciato dalla Lega si diffonde a migliaia di copie in tutte le officine ed è con senso di vivo orgoglio che i nostri lavoratori lo approvano.

Intanto domenica prossima tutti i metallurgici di Napoli e provincia saranno chiamati a solenne Comizio per esprimere la loro solidarietà con i compagni di Livorno.

Sarà, ne siamo sicuri, un'altra solenne affermazione di civiltà dei nostri operai che stretti attorno alla loro Borsa del Lavoro, tanti esempi danno da qualche tempo ai compagni di lavoro delle altre parti.

L'imponenza del numero degli intervenuti e l'altrezza della discussione saranno prova efficace della protesta dei metallurgici napoletani contro quei pochi incoscienti che avevano tentato macchiarne il buon nome.

Lega elettricisti A. V.

Sono invitati tutti gli elettricisti montatori, tirafili, cambia carbone ed affini che lavorano nella società generale e presso la napoletana, nonché tutti i montatori che lavorano presso apparecchiatori privati di intervenire domenica 26 e. m. alle ore 11 precise sui locali della Borsa del Lavoro (Vico Maiorani 21) per discutere d'interessi della massima importanza per l'intera classe.

Alla riunione interverranno gli operai elettricisti Luongo e Cafaro consiglieri comunali.

Ci si riferisce che un bel tanto di ingegnere della società generale si sia assunto il compito, ogni qualvolta il personale elettricisti sia convocato in assemblea dalla Borsa del Lavoro, di riunire i suoi dipendenti e collo spiccato pretesto di insegnare loro il regolamento cerchi di esorcizzarli, facendoli loro della propaganda anti-socialista e parlando della Borsa del Lavoro.

A costui diciamo che se intende farsi dei meriti cerchi di manifestare le sue attitudini tecniche, se ne ha, e non si immischi dei fatti che non lo riguardano.

I ferrovieri

Domenica scorsa impoentissimo riuscì il Comizio indetto dal Sindacato ferrovieri. Il teatro Politeama era gremito di operai ferrovieri della Adriatica e Mediterranea.

Aprì il Comizio Eugenio Guarino, segretario della Borsa del Lavoro, il quale portò il saluto degli operai organizzati napoletani e l'augurio che l'adesione dei ferrovieri alla Borsa del Lavoro infonda alla forte istituzione nuovo sangue e nuove energie. Propose quindi, e l'assemblea approvò unanimemente, che fosse nominato presidente Pietro Casilli.

Dopo un breve discorso di Casilli sulla necessità di insistere e di sperare solo nelle proprie forze, il ferroviere Roberti fece una minuta relazione sullo stato delle cose e sull'opera del Comitato Centrale di Firenze. Indi il prof. Presutti parlò lucidamente sviluppando le ragioni che militano a favore degli avventizii e concludendo che solo una forte agitazione a favore del riscatto delle ferrovie potrà mutare completamente le condizioni degli operai.

Parlarono in seguito alcuni operai succintamente e praticamente ed in ultimo prese la parola Arnaldo Lucci. Il compagno nostro pronunzò un discorso molto suggestivo paragonando le misere condizioni degli operai a quelle dei pezzi grossi dell'Amministrazione e dimostrando come la forte organizzazione potrà valere a far sparire queste disparità. Incitò infine gli operai ad iscriversi alla Borsa del Lavoro perchè nel momento del cimento non possa loro mancare l'adesione di tutti i lavoratori napoletani.

L'assemblea votò all'unanimità la completa adesione dei ferrovieri napoletani al memorandum presentato dal Comitato di Firenze e l'iscrizione in massa alla Borsa del Lavoro.

Calzolari in cucito

La società lavoranti calzolari in cucito è venuta nella determinazione di costituire una cooperativa di produzione.

A questo scopo molti compagni si sono messi all'opera ed hanno indetta una riunione per lunedì prossimo 27 gennaio alla quale sono pregati di intervenire tutti i compagni.

Si avverte che tutto quanto era di pertinenza della passata società, costituita alla Borsa, consistente in registri, timbro, ed il rispettivo residuo di cassa, passerà a beneficio della nascente cooperativa e ciò per norma di tutti i soci.

Guantai

La lega guantai domenica 26 corr. terrà assemblea generale. Socii e non soci sono pregati d'intervenire data l'importanza della discussione.

Lega muratori

Si avvertono i compagni dei comuni vesuviani, che domenica 26, alle ore 9 1/2 si riunisce la sotto sezione di S. Anastasia.

Sono pregati, quindi, i compagni, d'intervenire numerosi a questa importante riunione.

Cocchieri

Il consiglio dei vetturini è convocato per venerdì sera alle ore 21 per cose di somma urgenza. Sono poi stati nominati come delegati all'Ufficio Centrale i vetturini Angelo Maiale, Genaro Salasso, Roberto Bertocci e Cavaliere Giuseppe.

Lavoranti in cera

I collettori di questa Lega sono pregati di fare i versamenti domenica 26 corr. dalle 11 alle 12,30. Nella prima quindicina di febbraio sarà tenuta un'assemblea generale con l'intervento dei compagni di Aversa.

Sottoscrizione per la Propaganda

Somma precedente L. 1599,85	
X. Y. Z.	15
L. Mongini, Roma	50
DA FALLS MILLS. Ferranti Tangorra W. Ferri lire 2,50	Co-
stanzo Croce. Sempre avanti L. 1,25 Filandro Fagnani	Co-
raggio compagni L. 1,25 G. B. Vallar Salutando gli amici	L. 0,50 M. Vallar Abbasso i forzisti L. 0,50 Pietro Janu-
l'Ufficio Abbasso la maffia L. 1,25 M. R. Capio Abbasso gli sfrut-	tatori L. 1,25 Eusebio Rosazza Viva i Deputati socialisti
L. 0,50 Pietro Valz Salutando il Corriere Biellese L. 1,25	Angelo Mosca Congratulazioni a Ferri e Compagni L. 1,25
Bartolo Margnoni Viva Labriola L. 0,75 Paul Guidetti Ab-	basso la camorra L. 1,25 D. P. Peraldo Alla salute del S. L.
P. L. 1,25 B. Peraldo Sempre coraggio L. 1,25 O. Gaja Ab-	basso tutta la maffia L. 1,00 Eusebio T. Peraldo Abbasso la
sottana nera L. 1,00 D. Mosca Salutando U. Savio L. 0,50	Vittorio Zorio Salutando Rigola L. 2,50 Romano Peraldo
Viva Casilini L. 1,25 Emilio R. Bardassa Viva l'Asino di	Roma L. 0,75 G. B. Zorio Viva Rondani L. 2,50
Totale L. 1790,25	

Sottoscrizione per la lotta elettorale amministrativa

Somma precedente L. 2226,00	
Scheda n. 63 rilasciata a Capuozzi Salvatore N.	N. 0,20 F. Calace 0,20 A. Vecchio 0,20 A.
Salvio 0,20 N. N. 0,20 Caropreso 0,80 Luizzi	0,50 Tratto 0,25 G. Abramo 0,20 Desilippis 0,20
R. L. 0,20 Russo 0,20 Taglioni 0,10 N. N. 0,10	Gagliano 0,20 M. Abet 0,30 P. Tezot 0,10 Vi-
tone 0,10 G. Bonelli 0,10 G. Lambitelli 0,20	Francesco Ventre 0,20 Gioia 0,20.
Totale L. 4,45	
Scheda n. 33 rilasciata ad Augusti Ettore	E. Augusti 1,00 E. Curzio 1,00 A. Pandolfi 1,00
N. di Cupua 1,00 A. Russo 1,00.	
Scheda n. 94 rilasciata a Mezza Ciro	E. De Filippis 0,10 C. De Magistris 0,10.
Scheda n. 42 e 43 affidata ad Eugenio Guarino	Cacciolla E. 2,00 R. Zanchini 0,50 R. Malossi
0,50 Avanzo bicchierata fra ferrovieri a San	Giovanni a Teduccio 1,20 P. Battaglini 0,30 L.
Pellegrini 0,50 A. Roberti 1,00	
Totale L. 6,30	
Scheda n. 15 affidata a De Leonardis Michele	A. Mancini 0,50 F. De Leonardis 0,80 M. De
Leonardis 2,00.	
Scheda n. 95 affidata a Marchese Salvatore	G. Ce Rosa 1,00 L. Mavio 0,20 S. Longobardi
0,30 R. Maiolo 0,30.	
Totale L. 1,90	
Indice Luigi 1,00 Bartolotta, supero conti Sezio-	ne Mercato 1,25 De Caro Carmine 0,25 De Caro
Francesco 0,25 De Caro Raffaele 0,25.	
Totale L. 2,249,65	

Segretariato del Popolo

Via Cesare Rossaroli 127

All'Assessore dell'Igiene - La Via Cesare Rossaroli e propriamente nei pressi della caserma militare è divenuta un pubblico letamaio. Di pieno giorno si vedono individui che in barba alle guardie municipali, che non si fanno vivi, trasformano quel punto in una pubblica latrina. Che l'assessore per l'igiene richiami le guardie di quel rione ad una più severa sorveglianza.

Al Questore comm. Zaiotti: che chieda conto all'ispezione di P. S. di sezione Vicaria sulla detenzione arbitraria di due onesti operai che per giunta furono anche ingiuriati.

La via Foggiorale, al crocevia Arenaccia, è divenuta impraticabile: l'assessore dei lavori pubblici raccomandandi una migliore manutenzione.

Crudeltà mortale. Il convento di S. Agostino alla Zecca era custodito da tal Croce, il quale pare disimpegnasse il suo dovere in modo da urtare le esigenze d'indole affatto delicata del menaco P. Giacchetti. Fu perciò che usando una forma subdola si è cacciato il Croce col pretesto d'insolvenza di pigione, mentre egli era semplicemente portinaio.

Ed ecco contentati i molti protestanti per la crudeltà fratresca.

Teatri

Al POLITEAMA ieri sera, per causa inprevista non fu data noperetta, *I Granatieri* del Valente, della Compagnia Calligaris-Lombardo, che ha inaugurata la nuova stagione al vasto teatro. La compagnia, alla quale è inutile fare elogi, conta di dare una serie di rappresentazioni, che richiameranno mezza Napoli al Politeama.

Fra le operette che saranno date, si rotano: *Il Pompiere di servizio*; nuovissima, *Les petites Michou*, *L'Orage*, *La Mascotte*, *Les Petites Brebis* (novissima), *Il Boccaccio*, ecc. ecc.

Al FIORENTINI, Scarpetta continua di successo in successo. Un ritorno all'antico: ieri sera con *Tre pecore viziose*, diverte immensamente.

Venerdì, poi, serata di onore di Vincenzo Scarpetta con *Vi che m'ha fatto fraterno!*, *Il non plus ultra della disperazione*, *La Fougère*, *1 milioni di brillanti*... e non c'è bisogno di aggiungere altro.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Poetici (Fides) - Anche quest'anno la camorra ha festeggiato in vari modi l'onomastico del famigerato comm. Sebastiano Poli. Una Musica fatta venire appositamente da Napoli dalla Tana, percorso durante la mattina il paese, fra le continue minacce ed imprecazioni del popolo.

La sera, poi, gran numero di maschietti e pagnottisti, con musica, bengali ed altri fuochi artificiali, capitanati dal nota Battista, si recarono ad acclamare il gran deplorato della Commissione d'inchiesta. Sembra che la camorra abbia voluto ancora una volta far mostra della propria forza; ma il paese ha riso molto di queste stupide pagliacciate. Tra i doni che il commendatore ha ricevuto si notavano sei cucchiari e sei forchette d'argento, dono degli agenti diazari, che per forza han dovuto pagare un tanto per ciascuno per contentare il gran commendatore. Camorra più sfacciata non s'è vista mai esercitata!

Sembra che questa volta la camorra non arrivi a mettere le mani nell'appalto del dazio consumo, poiché al primo incanto il dazio è stato aggiudicato al sig. Furlan di Torino. Speriamo che nell'aumento della ventesima non si abbiano sorprese, perchè se i poveri agenti cadranno sotto le unghie di alcuni complici della camorra, assisteremo a non poche vendette esercitate dai vecchi cannibali!

S. ANTIMO - Il nuovo segretario comunale di S. Antimo, nominato contro legge e a dispetto del parere contrario del Prefetto, spadroneggia sulle cose del nostro municipio. Egli nella sua qualità di nipote del sindaco, di figlio di un consigliere comunale e di parente di altre persone rivestite di cariche pubbliche, non solo ha potuto scalzare il precedente segretario De Cristofori di lui più intelligente e più abile ma ha anche ottenuto un piccolo aumento di stipendio di sole L. 35 mensili. Ed ora è il solo a fare la pioggia e il bel tempo nel Municipio.

Un assessore vuol rilasciare un certificato, il segretario si oppone, e non se ne fa nulla. Ma questo è niente perchè nel suo affare del Comune si può trattare e molto meno portare a termine se non concorre l'approvazione del Segretario. Di ciò non tanto va dato biasimo a lui che si trova bene a comandare, quanto al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, che si lasciano tirare come gli asini con la corda. E intanto tutte le cose nostre vanno a rotoli!

Fra Libri e Riviste

Sommario del N. dell'1 gennaio delle "Rassegna Internazionale", Inno alla terra (Adolfo de Bosis) - Il di là (Luigi Capuana) - A proposito dei "Maestri Cantori di Norimberga" (Eugenio Sacchetti) - Incontro di Jesus con Maddalena (Pietro Nabor trad. di D. Ciampoli) - Uomini e fatti della vita italiana (Luciano Zucconi) - Scene di vita moderna ed antica (Sene Benelli) - Cronaca francese (Remy de Gourmont) - Cronaca Spagnuola (Emilia Pardo Bazan) - Note scientifiche (A. Giannelli) - Notiziario Generale - Bibliografia.

Sommario del n. 3 del 19 gennaio 1902 della DOMENICA GIUDIZIARIA: Texeira e la riforma giudiziaria (G. Lombardi) - La querela di parte nelle leggi d'impero germanico (R. de Notaristefani) - Movimento legislativo: L'ordinamento giudiziario dell'Eritrea: Contratti agrari di lavoro: Per il casellario giudiziario; Legge sull'assicurazione militare in Svizzera; Per la libertà individuale; La legislazione del lavoro - Cronaca giudiziaria - Giurisprudenza penale - Giurisprudenza civile - Echi delle Riviste - Bibliografia - Pubblicazioni recentissime.

Gerente responsabile PASQUALE POSTIGLIONE

B. MACCARI

35, Via Municipio, NAPOLI

UNICA CASA in Assolute Stoffe Inglesi e Scozzesi Finissime per Uomo e per Signora

Fondata nel 1876 HIGH LIFE IMPORTAZIONE DIRETTA

Campioni gratis a richiesta Grosso e dettaglio - Prezzi Fissi - Pronta cassa Spedisce in tutto il Regno contro assegno

Rivista popolare illustrata

Diretta dal Dott. Napoleone Colaianni DEPUTATO AL PARLAMENTO (Quindicinale di pag. 28 in quarto. Si pubblica in Roma)

E' la rivista più completa e più a buon mercato che si pubblica in Italia. Ha rubriche numerose. Interessantissima la sua *Rivista delle riviste*. Vi collaborano illustri scrittori italiani e stranieri. Prezzo di abbonamento per un anno lire 6. I premi la rendono assolutamente gratuita. Dirigere domande, lettere e cartoline alla direzione della Rivista popolare, Roma.

Officina Arti Meccaniche Via P. Ludovico da Casoria 71 (Porta Nolana) NAPOLI

COSTRUZIONI MECCANICO-ELETTRICHE Riparazioni di biciclette ed automobili

Massima precisione e prezzi miti

«La Scuola criminale positiva» di Enrico Ferri elegante volume in 8 col ritratto dell'autore L. 1

«La questione meridionale e il socialismo» Conferenze di E. Ferri a Napoli e a Torre Annunziata L. 0,25.

Editore Dott. Saverio Laganà, Vico Nuovo Librai n. 20.

NAPOLI 1902. Tipo-stereotipo F. di GENARO & MORANO S. Sebastiano, n. 48.